

Codice A1816B

D.D. 26 settembre 2025, n. 1885

Regio Decreto n. 523/1904 - Polizia Idraulica 7192 - CNPO948 - R.R. n. 10-R del 16/12/2022 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione a lavori di sottomurazione della spalla destra di un ponte esistente sul Rio Torto, in Comune di Saluzzo, Loc. Cascina Roccabigliera, in variante ai lavori già autorizzati con D.D. 181/A1816B del 29/01/2024 per la realizzazione di opere di difesa e sistemazione idraulica. Richiede



ATTO DD 1885/A1816B/2025

DEL 26/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Regio Decreto n. 523/1904 – Polizia Idraulica 7192 – CNPO948 - R.R. n. 10-R del 16/12/2022 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione a lavori di sottomurazione della spalla destra di un ponte esistente sul Rio Torto, in Comune di Saluzzo, Loc. Cascina Roccabigliera, in variante ai lavori già autorizzati con D.D. 181/A1816B del 29/01/2024 per la realizzazione di opere di difesa e sistemazione idraulica. Richiedenti: Azienda Agricola di Paschetta Andrea a nome e per conto dei Sig.ri Cigna Carlo, Cigna Maria Caterina, Paschetta Marco.

Premesso che:

In data 22/09/2025, con nota assunta al protocollo n. 42020/A1816B, i Sig.ri Cigna Carlo, Cigna Maria Caterina, Paschetta Andrea e Paschetta Marco, individuando come unico referente per i rapporti con la Regione Piemonte l'Azienda Agricola di Paschetta Andrea con sede in Saluzzo Regione Paracollo n. 6, hanno presentato istanza di autorizzazione idraulica per la realizzazione dei lavori in oggetto.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Marco Spada, in base ai quali vengono descritti i lavori in variante previsti per il consolidamento del ponte, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i costituiti da:

- REL 1_Relazione tecnico descrittiva;
- TAV 1_Planimetria e sezioni in variante.

Considerato che gli interventi oggetto del presente provvedimento di autorizzazione idraulica, necessari al fine di garantire la stabilità del ponte risultano costituiti da:

- approfondimento di almeno 40 cm al di sotto della muratura in laterizio della spalla, con rimozione manuale del terreno di appoggio;
- esecuzione dell'intervento per conci successivi, in modo da evitare instabilità e danneggiamenti;

- predisposizione di un dente frontale di circa 10–12 cm per consentire il corretto getto e la vibratura del calcestruzzo;
- altezza complessiva della sottomurazione pari a 40–50 cm.

Preso atto che nella relazione tecnico descrittiva si dichiara che l'intervento in oggetto, per la sua modesta entità, non altera il comportamento idraulico del manufatto né incide sulle condizioni della verifica idraulica già approvata.

Considerato che è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale – Cuneo nella quale è stata accertata la necessità di procedere con urgenza alla realizzazione dei lavori in oggetto.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;

determina

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici i Sig.ri Cigna Carlo, Cigna Maria Caterina, Paschetta Andrea, Paschetta Marco, alla realizzazione degli interventi di sottomurazione descritti nelle premesse secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore;
- b. i lavori di consolidamento dovranno essere perfettamente raccordati alle opere esistenti a monte e a valle della spalla del ponte;
- c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- e. *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;*
- f. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da

non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;

- g. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- h. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- j. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni **uno** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- k. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al succitato Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- l. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del citato Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- m. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensore:
Antonio Pagliero

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba